

DICHIARAZIONE CONTENENTE L'ATTESTAZIONE DELLA PERCENTUALE DI UTILIZZO DI SERVIZI DI LOCAZIONE, ANCHE FINANZIARIA, NOLEGGIO E SIMILI NON A BREVE TERMINE, NEL TERRITORIO DELLA UE, DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO - DICHIARAZIONE CONTENENTE L'ATTESTAZIONE DELLA CONDIZIONE DI NAVIGAZIONE IN ALTO MARE AI FINI DELLA NON IMPONIBILITÀ

(Art. 1, comma 710, della legge n. 178 del 2020 e art. 8-bis, comma 3, del d.P.R. n. 633 del 1972)

Per le operazioni effettuate a partire dal sessantesimo giorno successivo all'adozione del provvedimento con cui è approvato il presente modello:

- gli utilizzatori che intendono fruire di prestazioni di servizi di locazione, anche finanziaria, noleggio e simili non a breve termine di imbarcazioni da diporto ai sensi dell'art. 7-sexies, comma 1, lett. e-bis), d.P.R. n. 633/1972 (di seguito "servizi di locazione") inviano telematicamente all'Agenzia delle entrate la presente dichiarazione per attestare la percentuale di effettivo utilizzo nel territorio dell'Unione Europea di tali prestazioni (art. 1, comma 710, della legge 30 dicembre 2020, n. 178);
- i soggetti che intendono avvalersi della facoltà di acquistare navi adibite alla navigazione in alto mare e/o beni e servizi alle stesse riferibili inviano telematicamente all'Agenzia delle entrate la presente dichiarazione per attestare la condizione di navigazione in alto mare ai fini della non imponibilità (art. 8 bis, comma 3, d.P.R. n. 633/1972 introdotto dall'art. 1, comma 708, della legge n. 178/2020).

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La dichiarazione può essere trasmessa direttamente, da parte dei soggetti abilitati dall'Agenzia delle entrate, o tramite gli intermediari abilitati alla trasmissione utilizzando esclusivamente il software, denominato "dichiarazionenautica", disponibile sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it. L'intermediario abilitato alla trasmissione telematica delle dichiarazioni è tenuto a rilasciare al dichiarante, contestualmente alla ricezione della dichiarazione o all'assunzione dell'incarico per la sua predisposizione, l'impegno a trasmettere in via telematica all'Agenzia delle entrate i dati in essa contenuti. L'intermediario è tenuto a consegnare al dichiarante una copia della dichiarazione trasmessa e della ricevuta di presentazione della comunicazione rilasciata dall'Agenzia delle entrate, con indicazione del protocollo di ricezione.

FRONTESPIZIO

Dati del dichiarante

Il dichiarante deve indicare il proprio codice fiscale.

In caso di Gruppo IVA (artt. 70-bis e seguenti del d.P.R. n. 633/1972), occorre indicare il codice fiscale del Gruppo o, in alternativa, il codice fiscale del singolo partecipante al Gruppo medesimo (cfr. circolare n. 19/E del 31 ottobre 2018).

Dati relativi al rappresentante firmatario della dichiarazione

Questo riquadro va compilato solo nel caso in cui chi sottoscrive la dichiarazione sia un soggetto diverso dal dichiarante.

In questo caso è necessario indicare il codice fiscale della persona fisica che sottoscrive la dichiarazione (nel caso in cui ne sia in possesso) e il "Codice carica" corrispondente. I dati anagrafici e quelli relativi alla residenza vanno compilati esclusivamente da coloro che risiedono all'estero in assenza di un codice fiscale rilasciato dall'Amministrazione Finanziaria italiana.

Il "Codice carica" può essere individuato nella tabella presente nelle istruzioni per la compilazione del modello di dichiarazione IVA, pubblicati sul sito internet www.agenziaentrate.it nella sezione "Strumenti > Modelli > Modelli di dichiarazione".

Se la dichiarazione è presentata da una società per conto del dichiarante, va compilato anche il campo "Codice fiscale società" e va indicato il "Codice carica" corrispondente al rapporto tra la società che presenta la dichiarazione e il dichiarante (es. la società che presenta la dichiarazione in qualità di rappresentante negoziale del dichiarante indica il codice carica 1).

Recapiti

Possono essere indicati i recapiti telefonici e l'indirizzo e-mail del dichiarante (o del rappresentante) per eventuali richieste di chiarimenti sui dati esposti nella dichiarazione da parte dell'Agenzia delle entrate.

Integrativa

Nell'ipotesi in cui si intenda rettificare o integrare i dati di una dichiarazione già presentata (ad esclusione della percentuale di utilizzo per la dichiarazione preventiva di cui al quadro A, che potrà essere modificata in sede di dichiarazione consuntiva), è necessario inviare una nuova dichiarazione, indicando il numero di protocollo della dichiarazione che si intende integrare. La dichiarazione integrativa sostituisce la dichiarazione integrata.

Impegno alla presentazione telematica

Vanno indicati il codice fiscale dell'intermediario, la data dell'impegno (ovvero dell'impegno cumulativo) alla presentazione telematica unitamente alla sottoscrizione dell'intermediario.

QUADRO A

Attestazione della percentuale di utilizzo di servizi di locazione, anche finanziaria, noleggio e simili non a breve termine, nel territorio della UE, di imbarcazioni da diporto

Il quadro A deve essere utilizzato per attestare la percentuale di effettivo utilizzo nel territorio dell'Unione Europea delle prestazioni di servizi di locazione da parte degli utilizzatori di imbarcazioni da diporto.

In particolare, nel **rigo A1** va indicato il codice fiscale del prestatore del servizio. In caso di Gruppo IVA (artt. 70-bis e seguenti del d.P.R. n. 633/1972), occorre indicare il codice fiscale del Gruppo (che coincide con il numero di Partita IVA) o, in alternativa, il codice fiscale del singolo partecipante al Gruppo medesimo (cfr. circolare n. 19/E del 31 ottobre 2018).

Nei **righe** da **A2** ad **A5**, va indicato:

- nelle **colonne 1, 2 e 3**, rispettivamente, il codice dell'eventuale Paese estero di iscrizione, il numero di iscrizione (per i paesi esteri si fa riferimento all'official number di registrazione nel Registro di bandiera) e il nome (qualora presente) dell'imbarcazione per la quale si attesta la percentuale di effettivo utilizzo nel territorio dell'Unione Europea;
- nelle **colonne 4 e 5**, la data di inizio e di fine del contratto avente ad oggetto i servizi di locazione;
- nelle **colonne 6 e 7**, l'attestazione, per l'anno solare di riferimento (da indicare nell'apposito campo), della percentuale prevista di utilizzo nel territorio dell'Unione Europea di prestazioni di servizi di locazione della imbarcazione da diporto. Non può essere indicata una percentuale pari al 100% (in tal caso, la dichiarazione non va presentata);
- nelle **colonne 8 e 9**, l'attestazione della percentuale di effettivo utilizzo nel territorio dell'Unione Europea di prestazioni di servizi di locazione della imbarcazione da diporto, indicando il numero di protocollo della dichiarazione preventiva corrispondente (ovvero dell'ultima dichiarazione preventiva presentata nel caso in cui la prima sia stato oggetto di integrazione) oppure barrando la corrispondente casella di cui alla colonna 10 in caso di assenza di dichiarazione preventiva. In caso di compilazione della colonna 10 va indicato l'anno di riferimento nella colonna 6.

QUADRO B

Attestazione della condizione di navigazione in alto mare ai fini della non imponibilità

Il quadro B deve essere utilizzato per attestare l'effettuazione di un numero di viaggi in alto mare superiore al 70 per cento nell'anno solare precedente a quello di effettuazione delle operazioni di cui al primo comma dell'art. 8-bis del d.P.R. n. 633/1972, ovvero, in caso di primo utilizzo, l'intenzione di effettuare un numero di viaggi in alto mare superiore al 70 per cento nell'anno solare in corso al fine di avvalersi della facoltà di effettuare acquisti o importazioni senza applicazione dell'IVA.

In particolare, nella **sezione I** va indicato:

- nelle **colonne 1, 2 e 3**, rispettivamente, il codice dell'eventuale Paese estero di iscrizione, il numero di iscrizione (per i paesi esteri si fa riferimento all'official number di registrazione nel Registro di bandiera) o, in alternativa, il Numero IMO (International Maritime Organization) e il nome della nave per la quale si attesta la sussistenza della condizione di navigazione in alto mare;
- nelle **colonna 4 e 5**, la tipologia di operazioni per le quali il dichiarante intende avvalersi della facoltà di non applicazione dell'IVA e, in **colonna 6**, l'anno di riferimento delle operazioni;
- nella **colonna 7**, il **codice 1** per attestare l'effettuazione di un numero di viaggi in alto mare superiore al 70 per cento nell'anno solare precedente a quello di effettuazione delle operazioni di cui al primo comma dell'art. 8-bis; il **codice 2**, in caso di primo utilizzo, per attestare l'intenzione di effettuare un numero di viaggi in alto mare superiore al 70 per cento nell'anno solare in corso;
- nelle **colonne 8 e 9**, la data iniziale e finale in caso di periodi inferiori all'anno. Laddove un'obiettivo discontinuità di utilizzo della nave si verifichi in corso d'anno, la valutazione della sussistenza della condizione dell'alto mare andrà effettuata – ex ante o ex post, secondo il criterio scelto dal contribuente – in relazione al periodo infrannuale di competenza del nuovo armatore, proprietario o utilizzatore;
- nella **colonna 10**, il soggetto attesta, sotto la propria responsabilità, di essere in possesso dei documenti necessari per la validità dell'attestazione barrando l'apposita casella.

Per le navi in corso di costruzione non va compilata la colonna 1, nella colonna 2 occorre indicare il codice convenzionale "9999999" e nella colonna 3 un numero progressivo (1, 2, 3...) quando la dichiarazione si riferisce a più imbarcazioni in costruzione dello stesso dichiarante. Resta ferma la necessità di compilare le colonne 7 e 10.

Nella **sezione II**, per ciascun rigo va indicato:

- nella **colonna 1**, il numero del rigo della sezione I nel quale sono stati indicati i dati della nave;

- nella **colonna 2**, in caso di compilazione di più moduli, il numero del modulo sul quale sono stati indicati i dati della nave;
- nella **colonna 3**, il codice fiscale del cedente/prestatore destinatario della presente dichiarazione.

Nel caso in cui il regime di non imponibilità sia invocato non solo dai fornitori cd. diretti ma anche con riferimento a prestazioni di servizi e/o cessioni di beni non effettuate direttamente nei confronti del dichiarante (cd. fornitori indiretti, ad esempio, in caso di prestazioni di servizio di cui all'art. 8-bis, prima comma, lett. e) o di operazioni di bunkeraggio navale di cui alla ris. n. 1/E del 2017), il dichiarante deve indicare nella presente sezione i dati dei soli fornitori cd. diretti. Questi, ricevuta la copia della dichiarazione, dovranno trasmetterla - con indicazione del relativo protocollo rilasciato dall'Agenzia dell'entrate - ai propri cedenti o prestatori che abbiano titolo ad applicare il regime di non imponibilità (cfr. ris. n. 54/E del 2021).